



Imbottigliamento dell'acqua di Faeto

IDEA D'IMPRESA

Imbottigliamento dell'acqua di Faeto.

GENESI DELL'IDEA

L'idea nasce dalla volontà di valorizzare le risorse naturali del territorio: Faeto ha una falda di acqua minerale di buona qualità. Sono considerate acque minerali naturali le acque che avendo origine da una falda o giacimento sotterraneo, provengono da una o più sorgenti naturali o perforate e che hanno caratteristiche igieniche particolari e proprietà favorevoli alla salute. Le acque minerali naturali si distinguono dalle ordinarie acque potabili per la purezza originaria, per il tenore in minerali, oligominerali e/o altri costituenti.

POTENZIALITA' DEL MERCATO

La nostra nazione è una delle maggiori produttrici al mondo di acqua minerale naturale. Negli ultimi cinque anni sono cresciute in misura rilevante le esportazioni in Germania, USA, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Canada e Israele. Anche i consumi interni di acqua minerale sono in aumento ed attualmente gli italiani sono i più grossi consumatori di acqua minerale con circa 160 litri pro-capite (dati relativi al 2000). Una elevata percentuale (circa l'84%, con punte fino al 90% in alcune regioni del Nord Italia) preferisce l'acqua imbottigliata a quella domestica (dati ISTAT). Le principali tipologie di clienti sono rappresentate dagli operatori della Grande Distribuzione e dai commercianti al dettaglio.

Ambito geografico

Il mercato di riferimento è sicuramente regionale ed extraregionale, ma cresce notevolmente la domanda proveniente dall'estero. L'idea deve essere valutata con attenzione trattandosi di un prodotto di largo consumo rivolto ad un mercato altamente competitivo che vede la presenza dominante di grandi gruppi industriali.

ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Il ciclo produttivo deve prevedere l'incanalamento dell'acqua naturale dalla sua fonte allo stabilimento mediante tubazioni (preferibilmente in acciaio inox). Il passaggio deve avvenire in tempi rapidi per consentire l'imbottigliamento immediato affinché l'acqua conservi le proprie caratteristiche originarie. L'igiene e la sicurezza del processo produttivo, dal soffiaggio delle bottiglie fino al confezionamento, sono garantiti dalla scelta di opportune e moderne apparecchiature. L'imbottigliamento può prevedere l'auto produzione della bottiglia partendo dal preformato. La preforma, viene riscaldata mediante lampada a infrarossi per essere deformabile e passa quindi alla soffiatrice. La bottiglia soffiata e stirata viene portata direttamente al riempimento al fine di evitare contaminazioni (nel rispetto delle norme vigenti in materia). Seguono la fase dell'etichettatura, con l'indicazione per il consumatore delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto, e del confezionamento dei fardelli di acqua minerale.

Investimenti

L'investimento richiede, oltre all'acquisto del terreno e alla realizzazione di opere edili ed impianti generali, la linea completa di imbottigliamento, un impianto acque reflue, attrezzature e mobili per ufficio, per un ammontare complessivo di circa € 2.500.000,00.

Competenze

L'organico richiesto per l'attività è di circa 12 unità, con un responsabile del ciclo produttivo ed un responsabile amministrativo e commerciale.

Vincoli

Sulle acque minerali naturali sono consentite le seguenti operazioni:

- captazione, canalizzazione, elevazione meccanica, approvvigionamento in vasche o serbatoi;
- separazione degli elementi instabili, quali i composti del ferro e dello zolfo, mediante filtrazione o decantazione, eventualmente preceduta da ossigenazione, a condizione che tale trattamento non comporti una modifica della composizione di tali acque in quei componenti essenziali che conferiscono

Imbottigliamento dell'acqua di Faeto

loro le proprietà peculiari;

- eliminazione totale o parziale dell'anidride carbonica libera mediante procedimenti esclusivamente fisici, nonché incorporazione o reincorporazione di anidride carbonica (D.Lgs.n.25.1.1992 art. 7).
- E' consentita l'aggiunta di anidride carbonica, ma sono vietati i trattamenti di potabilizzazione, l'aggiunta di sostanze battericide o batteriostatiche e qualsiasi altro trattamento suscettibile di modificare il microbismo dell'acqua minerale naturale (D.Lgs.n.25.1.1992 art. 8).
- Tutte le operazioni di imbottigliamento dell'acqua devono svolgersi in ottemperanza al Sistema di Gestione dell'Igiene (norme HACCP) e nel pieno rispetto delle caratteristiche originarie dell'acqua stessa (chimicamente l'acqua deve presentare un residuo fisso - sali disciolti - compreso fra 70 e 500 mg per litro e non contenere ammoniaca, nitriti, grandi quantità di nitrati, fosfati, cloruri e metalli pericolosi per la salute).

Dal punto di vista batteriologico l'acqua non deve contenere alcun germe patogeno e i materiali che si utilizzano per l'imbottigliamento devono impedire qualsiasi modifica chimico-fisica o batteriologica dell'acqua.

Sulle etichette o sui recipienti delle acque minerali devono essere riportate le seguenti indicazioni:

- "acqua minerale naturale";
- la denominazione dell'acqua minerale ed il nome della località dove questa viene captata;
- i risultati delle analisi chimica e fisico-chimica, i quali devono essere integrati con le seguenti indicazioni:
 - "totalmente degassata", se l'anidride carbonica libera presente alla sorgente è stata totalmente eliminata;
 - "parzialmente degassata", se l'anidride carbonica libera presente alla sorgente è stata parzialmente eliminata;
 - "rinforzata col gas della sorgente", se il tenore di anidride carbonica libera proveniente dalla stessa falda o giacimento, è superiore a quello della sorgente;
 - "addizionata di anidride carbonica", se all'acqua minerale è stata aggiunta anidride carbonica non prelevata dalla stessa falda o giacimento;
 - la data in cui sono state effettuate le analisi ed il laboratorio presso il quale dette analisi sono state effettuate (aggiornate almeno ogni 5 anni);
 - il termine minimo di conservazione;
 - il contenuto nominale;
 - il titolare del provvedimento di autorizzazione alla utilizzazione;
 - La dicitura di identificazione del lotto.

ADEMPIMENTI

Costituzione di società, apertura di partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e autorizzazione del Ministero della Salute alla captazione ed imbottigliamento.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI

- D.Lgs.n.105 del 25 Gennaio 1992 di recepimento della Direttiva Europea n.777/1980 sulle acque minerali naturali. Le disposizioni del Decreto non si applicano alle acque minerali destinate alle esportazioni in Paesi terzi (si veda l'art. 19 dello stesso);
- Decreto del Ministero della Salute n.542 del 12 Novembre 1992 recante i criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali;
- Circolare n.17 del 13 Settembre 1991 e Circolare n.19 del 12 Maggio 1993 del Ministero della Sanità rispettivamente sulle analisi microbiologiche e sulle analisi chimiche delle acque minerali naturali;
- D.Lgs.n.339 4 Agosto 1999 sulla disciplina delle acque di sorgente e modificazioni al D.Lgs.n.105 del 25 Gennaio 1992 concernente le acque minerali naturali, in attuazione della Direttiva 96/70/CE.

Per saperne di più

www.acquamminerale.net - www.sacmi.com - www.port.venice.it/sanimav/acqua1.html - <http://minacqua.interfree.it/page/etichet.html>

Per le agevolazioni fare riferimento a: L.488/92; L.215/92; P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV Misura 4.1 Azione C "Sistema di ampliamento della base produttiva".